



Decreto Dirigenziale n. 147 del 31/03/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA CON TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA, PER UNA POTENZA DI 1,0 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI PRESENZANO (CE). PROPONENTE: SOC. POWER TIME WIND S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. che la Giunta Regionale con delibera n° 1006 del 30/12/2010 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- i. che la DGR 1642/09 individua le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D. Lgs. 29/12/2003 n. 387";
- j. che con delibera di Giunta Regionale n° 46 del 28/01/2010 è stato confermato l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n° 1006 del 30/12/2010;
- k. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/06/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Luciano Califano, prorogato con DGR n° 1006 del 30/12/2010;

CONSIDERATO

- a. che con nota acquisita al prot. regionale n. 2007.0657057 del 20/07/2007, la società Power Time Wind S.r.L. (di seguito: il proponente) con sede legale in Succivo (CE), alla Via Fratelli Bandiera, 2, P.IVA n. 03326430612, ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica, con tecnologia fotovoltaica, della potenza di 1,0 MW da

realizzare nel Comune di Presenzano (CE) S.P. 284 Traversa Moracena, identificato catastalmente al Fg. 23, P.lle 66, 69 nella disponibilità del proponente come da atto di compravendita rep. n. 18350 e 18459, Racc. n. 3311 con autentica di firme da parte del Notaio Dr. Mariano Sannino acquisito al Settore in CDS del 18/01/2011 con cavidotto passante sulle p.lle n. 70, 72 del Fg. N. 23 del Comune di Presenzano e sul Fg. 3, P.lla n. 5019 del Comune di Marzano Appio;

- b. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
- ◆ dati generali del proponente;
 - ◆ dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - ◆ contratti Preliminari di Acquisto o di Cessione del Diritto di superficie;
 - ◆ atto notarile di compravendita per le p.lle n. 66, 69 del Fg. N. 23 del Comune di Presenzano, con asservimento sulla P.lla n. 72 del medesimo Foglio;
 - ◆ particellare di esproprio per la procedura di asservimento coatto relativamente alla P.lla n. 70 del Fg. N. 23 del Comune di Presenzano;
 - ◆ atto notarile di asservimento per la p.lla 5019 del Fg. n. 3 del Comune di Marzano Appio;
 - ◆ soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - ◆ planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - ◆ relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - ◆ analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - ◆ certificato di destinazione urbanistica;
- c. che è stata regolarmente indetta e convocata, con nota prot. n. 2008.0950834 del 13/11/2008, la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 27/11/2008;

PRESO ATTO

- a. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 27/11/2008, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- b. che con nota prot. n. 20955 del 12/01/2011 è stata data comunicazione di avvio del procedimento di asservimento coatto al proprietario della p.lla n. 72 del Fg. 23 del Comune di Presenzano, con racc. A/R ricevuta in data 28/01/2011;
- c. che non sono state acquisite al prot. del Settore nei trenta giorni successivi opposizioni dagli aventi diritto;
- d. che in data 31/01/2011 si è tenuta la quarta e conclusiva riunione della Conferenza di servizi, regolarmente convocata con nota prot. n. 2011.0038233 del 18/01/2011;
- e. che nella suddetta riunione, l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione di tutti i pareri e i nulla osta necessari anche in virtù del combinato disposto dei comma 7 dell'art. 14 ter, e 1 dell'art. 14 quater della L. 241/90, si è espressa in linea di massima in senso favorevole all'intervento;
- f. che i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate sono i seguenti:
- d.1. ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli, in CDS del 19/10/2009, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
 - d.2. ASL CE, con nota acquisita agli atti della CDS del 18/01/2011, ha espresso parere igienico sanitario favorevole;
 - d.3. Comune di Marzano Appio, con nota acquisita agli atti della CDS del 19/10/2009, ha espresso parere di favorevole;
 - d.4. Comunità Montana "Monte S. Croce", con nota acquisita agli atti della CDS del 30/01/2011, ha comunicato che l'area interessata dall'impianto non è soggetta vincolo idrogeologico;
 - d.5. Comando RFC Regionale Campania, con nota acquisita al prot. n. 209949 del 11/03/2009, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni;
 - d.6. Autorità di Bacino Fiumi Liri-Garigliano-Volturno, con nota acquisita agli atti della CDS del 18/01/2011, ha comunicato la non competenza;
 - d.7. Settore Regionale Tutela dell'Ambiente, con DD. n. 716/2009 esclude il progetto de quo dalla procedura di Valutazione d'Impatto ambientale, confermato con D.D. n. 31/11;

- d.8. Settore Regionale Politica del Territorio, con nota prot. n. 995717 del 27/11/2008, ha comunicato la non competenza;
- d.9. Provincia di Caserta, in CDS del 19/10/2009, ha espresso parere favorevole;
- d.10. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta, con nota acquisita agli atti della CDS del , con la quale rilascia nulla osta alla realizzazione dell'opera;
- d.11. Ferrovie dello Stato S.p.A., con provvedimento acquisito al prot. n. 2009.0252809 del 24/03/2009, ha autorizzato ponendo delle prescrizioni;
- d.12. Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, parere acquisito ex art. 14 ter, comma 7, della Legge 241/90;
- d.13. Settore Regionale SIRCA, parere acquisito ex art. 14 ter, comma 7, della Legge 241/90;
- d.14. Enel, con nota acquisita al prot. n. 1021642 del 04/12/2008, ha fornito la soluzione di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente;
- d.15. Ministero dei Trasporti e della Navigazione –USTIF Campania, con nota acquisita al prot. n. 21494 del 12/01/2009, con la quale dichiara l'assenza di interferenze;
- d.16. Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni, con nota acquisita al prot. reg. n. 1030177 del 27/11/2009, con la quale esprime nulla osta con prescrizioni;
- d.17. Provincia di Benevento, con nota acquisita al prot. N°903754 del 30/10/200, ha espresso parere negativo;
- d.18. Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, con nota acquisita al prot. N° 212608 dell'11/03/2009, comunica la non competenza in quanto la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Caserta e Benevento con nota prot. n. 24901 del 24/11/2008 ha comunicato che il sito interessato dal progetto non risulta sottoposto a vincoli culturali e paesaggistici;
- d.19. Soprintendenza per i Beni Archeologici di Caserta e Benevento, con nota acquisita al prot. n. 50585 del 21/01/2009, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- d.20. Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta, in CDS del 31/01/2011, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- d.21. S.T.A.P. Foreste Caserta, con nota N° 892060 del 16/10/2009 comunica la non competenza;
- d.22. Comune di Presenzano, in CDS del 31/01/2011, conferma parere negativo, in quanto il progetto non rispetta le prescrizioni previste dal Regolamento approvato con DCC n. 2 del 13/01/2011, depositando agli atti della CDS medesima relazione istruttoria dell'Ufficio Tecnico.

TENUTO CONTO

- a dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;
- b che in base al punto 18.5 delle Linee Guida Nazionali, approvate con D.M. 10/09/2010 pubblicate sulla G.U. del 18/09/2010, " i procedimenti in corso al novantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore linee guida medesime sono conclusi ai sensi della previgente normativa, qualora riferiti a progetti completi della STMG e per i quali siano intervenuti i pareri ambientali prescritti;

CONSTATATO

- a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- b. che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- c. che non risultano interferenze con altri impianti;
- d. che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con il D.D n°716/2009 AGC5/Sett02/Serv0 3, confermato con D.D. n. 31/11, con il quale si esclude dalla procedura VIA il progetto;
- e. che essendo sia la STMG che il Decreto di esclusione dalla procedura VIA, antecedenti al termine di cui al predetto punto 18.5 delle Linee Guida Nazionali, il progetto de quo non può essere subordinato alle prescrizioni previste dal Regolamento approvato con DCC del Comune di Presenzano n. 2 del 13/01/2011;

- f. che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08";
- g. che dal certificato di destinazione urbanistica del Comune di Presenzano, agli atti del Settore, risulta che il terreno interessato dall'impianto, ricade in zona agricola;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
- b. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- c. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- d. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- e. la DGR 2119/08;
- f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- g. la DGR n 3466/2000;
- h. la DGR 1152/09;
- i. la DGR 1642/09;
- j. la DGR n. 46/10;
- k. la DGR n. 529/10;
- l. la DGR n. 1006/10.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la società Power Time Wind S.r.L. (di seguito: il proponente) con sede legale in Succivo (CE), alla Via Fratelli Bandiera, 2, P.IVA n. 03326430612, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - a) alla costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica, con tecnologia fotovoltaica, della potenza di 1,0 MW realizzare nel Comune di Presenzano (CE) S.P. 284 Traversa Moracena, identificato catastalmente al Fg. 23, P.lle 66, 69, come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
 - b) all'allacciamento alla rete elettrica di Enel con allaccio alla rete di distribuzione a 20kw con inserimento in derivazione sulla linea Presenzano, mediante cavidotto passante sulle p.lle n. 70, 72 del Fg. N. 23 del Comune di Presenzano e sul Fg. 3, P.lle n. 5019 del Comune di Marzano Appio come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. **di disporre** sul terreno riportato al Catasto del Comune di Presenzano al Fg. 3 p.lle n. 70, l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coatto, ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 co. 1 del DPR 327/01;
4. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
5. **di obbligare** il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 5.1. **Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta**, prescrive quanto segue:

- perfezionare, prima dell'inizio dei lavori, l'autorizzazione prevista dall'art. 108 e s.s. del TU n. 1775/33 nonché dall'art. n. 93 e ss. del R.D. 523/1904;

5.2. Ferrovie dello Stato S.p.A. prescrive quanto segue:

- realizzare idoneo impianto di messa a terra di tutte le strutture metalliche prospicienti la sede ferroviaria come predisposto dalla normativa antinfortunistica;
- inizio dei lavori dovrà avvenire entro 12 mesi dal rilascio dell'autorizzazione e gli stessi dovranno avere termine entro e non oltre 36 mesi dalla medesima data;
- comunicare l'inizio lavori alle Ferrovie dello Stato S.p.A.

5.3. ARPAC prescrive quanto segue:

- comunicare la data di ultimazione dei lavori e della piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;
- l'ARPAC verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente, il tutto a carico del proponente;
- provvedere al pagamento degli oneri istruttori;

5.4. COMANDO MILITARE ESERCITO RFC CAMPANIA prescrive quanto segue:

- la ditta appaltatrice dei lavori proceda a preventivi interventi di bonifica dell'area in questione;

5.5. Ministero Sviluppo Economico e Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenza elettriche prescrive quanto segue:

- siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in ordine per attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrato ed aeree;
- tutte le opere siano realizzate in conformità alla documentazione progettuale presentata;

5.6. Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Caserta e Benevento, prescrive quanto segue:

- in corrispondenza della cabina inverter dovrà essere eseguito un saggio di scavo archeologico;
- i lavori per la collocazione dei pali ai quali si agganciano i pannelli dovranno avvenire in regime di assistenza;
- che gli scavi per l'interro dell'elettrodotto per la connessione alla rete ENEL dovranno avvenire in regime di assistenza assicurata dal personale tecnico e scientifico dell'Ufficio per i Beni Archeologici di Teano, ovvero da archeologi di ditte accreditate.

6. Il Proponente è obbligato:

- 6.1. al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
- 6.2. a tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- 6.3. a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;

- 6.4. ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.
7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
 8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
 9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
 10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
 11. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
 12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
 13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
 14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano